



Ministero della Giustizia

Programma Annuale delle attività di cui all'art. 4 del Decreto legislativo n. 240 del 2006 Redatto in data 18 01 2019

Ufficio: TRIBUNALE DI PORDENONE

Programma delle attività annuali – Anno 2019

Visto l'art. 4 del d.lgs. 240/2006 che ha introdotto "il **programma delle attività annuali**", quale nuovo strumento di organizzazione dell'ufficio prodotto dalla collaborazione tra il Magistrato capo dell'ufficio ed il Dirigente amministrativo, a mezzo del quale gli stessi indicando le priorità di intervento e tenendo conto delle risorse disponibili, definiscono il piano delle attività da svolgere nell'anno in corso;

Visto l'art. 10, comma 1, del d.lgs. 150/2009 il quale sancisce che " tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato **Piano della Performance**, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi delle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

Considerato che, *"attesa la persistenza di un'innegabile sovrapposizione normativa"* fra i suddetti decreti legislativi, si ritiene opportuna la redazione di un unico documento di programmazione;

Visti il piano della Performance 2018 -2020 approvato con DM 02/03/2018 e l'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia per l'anno 2019 redatto in data 28/09/2018;

Premesso, altresì, che nella programmazione delle attività dell'Ufficio e nella indicazione degli standard di qualità non si può non tenere conto degli indirizzi derivanti:

- > dalle Tabelle triennali sui criteri delle scelte organizzative adottate dall'Ufficio.
- > dagli Obiettivi specifici del dirigente amministrativo connessi all'incarico.
- > dal D.Lgs. 150/2009 e dal Programma per la gestione dei procedimenti civili, elaborato dal Presidente del Tribunale a norma dell' art. 37 D.L 06/07/ 2011 n. 98.

il Presidente del Tribunale e la Dirigente Amministrativa

REDIGONO

per l'anno 2019 il seguente Programma delle Attività

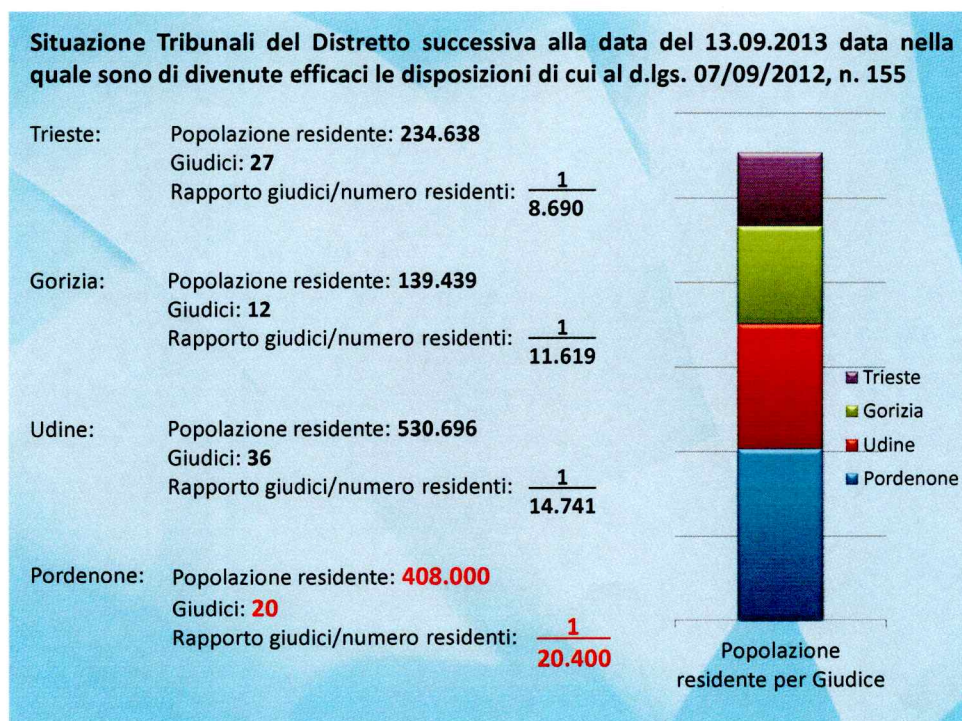
indicando le priorità di intervento tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e degli standard di qualità degli uffici

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il Tribunale di Pordenone ha una competenza territoriale oltre che sulla provincia di Pordenone anche su una parte di Comuni della Provincia di Venezia, quindi su un territorio che copre due Regioni, di cui una il Friuli Venezia Giulia a statuto speciale. Sotto tale profilo occorre evidenziare che l'organico del Tribunale, a seguito della

revisione delle circoscrizioni giudiziarie avvenuta nel 2013, è rimasto sostanzialmente invariato, sia pure in presenza di un ampliamento significativo del circondario che ha visto accorpata la sezione distaccata del Tribunale di Venezia, sita in Portogruaro, con aumento del bacino di utenza da 312.080 abitanti a 407.080 abitanti, con un rapporto tra popolazione residente e magistrati di 1 magistrato ogni 20.354 abitanti che risulta essere di gran lunga il più alto del Distretto della Corte di Appello di Trieste. Se a ciò si aggiunge :

- La presenza nel Circondario di alcune delle maggiori località turistiche italiane quali Bibione, nono posto nella classifica italiana delle località turistiche, con una presenza annua pari a 5,3 milioni di presenze turistiche, e Caorle, decimo posto nella classifica italiana delle località turistiche, con una presenza annua pari a 4,2 milioni di presenze turistiche
 - la presenza di unità locali industriali e di servizi del circondario che è pari al 40,6 del totale della regione Friuli Venezia Giulia (percentuale provinciale più alta), con una produzione industriale destinata all'export pari a 3.851 milioni di euro
 - un saldo demografico nel periodo 1981-2018, all'interno della demografia regionale, del +37,264%,
 - un incremento dal 2014 del numero degli occupati sempre crescente (7000 occupati in più nel 2017) e un tasso di occupazione nella fascia d'età da 15 a 64 anni che è il maggiore nella regione Friuli Venezia Giulia ed è pari al 68,6%.
- Appare evidente il sottodimensionamento della pianta organica dei magistrati e del personale amministrativo.



Si riportano i dati flussi relativi all'anno 2018:

Settore Civile	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Contenzioso	2918	4000	4408	2510
Lavoro	307	360	341	326
Volontaria Giurisdizione	5322	6639	6550	5411
Esecuzione fallimentare	2150	1959	2206	1903

Settore Penale	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
GIP/GUP	1920	8739	6955	3704
Dibattimento	903	1310	1177	1036

Risorse umane e materiali disponibili

L'organico del Tribunale è costituito da n. 20 giudici ordinari - compresi il Presidente del Tribunale e il Presidente di sezione, di recente è stato istituito il posto di giudice del lavoro mediante trasformazione di un posto ordinario dell'organico- e da n. 9 giudici onorari.

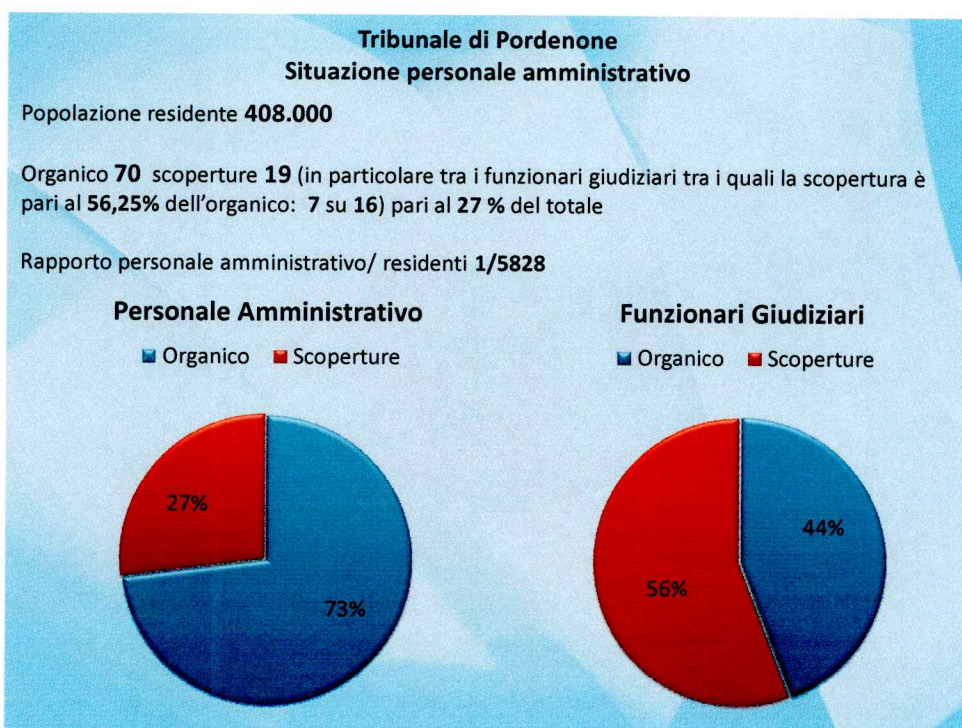
Le Sezioni sono 2: una civile (con un coordinatore); e una penale (con Presidente di Sezione). E' altresì istituito un Ufficio GIP - GUP (con coordinatore). Assolutamente insufficienti.

La pianta organica del personale in servizio presso il Tribunale di Pordenone, sicuramente sottodimensionata, è composta da 70 unità, di queste effettivamente presenti in servizio sono 51 con una scopertura di oltre il 27 %.

Sono presenti due centraliniste non vedenti di cui una è prossima al pensionamento.

Tabella riassuntiva della Composizione della pianta organica del personale amministrativo

Qualifica	Previsti in pianta	Presenti	Posti vacanti
Direttori Amm.	3	2	1
Funzionari Giud.	16	7	9
Cancellieri	12	9	3
Assistenti Giud.	21	20	1
Operatori Giud.	7	7	0
Conducenti automezzi	3	1	2
Ausiliari	8	5	3
Totale	70	51	19



Particolare preoccupazione destano le vacanze di 7 posti di funzionario giudiziario e di 3 posti di cancelliere esperto. Nel 2019 è previsto inoltre il pensionamento di due funzionari, un assistente giudiziario ed un ausiliario, quindi la scopertura totale sarà del 33% mentre nelle figure apicali tra i funzionari ci sarà una scopertura del 69% (attualmente è superiore al 56 %). Molti sono gli adempimenti che sono afferenti alla sola professionalità del funzionario, dagli asseveramenti, al ricevimento degli atti in materia di successioni, atti notori, liquidazioni spese, assunzione della figura di RUP nei contratti, validazione schede per il casellario, formule esecutive, redazione inventari in materia successoria, certificazioni, ecc. si teme pertanto l'impossibilità di arginare la ripercussione immediata della predetta carenza sui tempi di evasione delle istanze dei cittadino e dell'utenza definibile "debole" e di conseguenza di tutte le altre attività.

Le ripercussioni della carenza delle figure professionali apicali si nota già nella difficoltà che questa dirigenza ha, pur avendo creato idonei strumenti di condivisione e formazione, nella circolazione delle novità legislative ed organizzative, relativamente alla attività che nella organizzazione dovrebbero essere curate dai direttori e dai funzionari.

Difficoltà ulteriore conseguente alla carenza di personale è inoltre quella di garantire l'assistenza alle udienze penali. Il personale per le udienze penali (GIP e Dibattimento) è stato impegnato nel 2018 in circa 1079 udienze; considerata la durata media di un udienza di circa 5 ore, sono oltre 899 le giornate lavorative impegnate per il personale. A ciò si aggiunge che sempre più spesso l'assistenza viene richiesta per le udienze civili, oltre che per le collegiali e le presidenziali, anche per alcune udienze istruttorie e per i fallimenti, per la verbalizzazione con consolle in assenza di un adeguato numero di tirocinanti che possa supportare il giudice e l'organizzazione dell'ufficio del processo. E' inoltre venuta meno per l'anno 2019 una risorsa che è stata importante negli anni precedenti: i dieci progetti formativi In attuazione di quanto

previsto dall'art. 7 del decreto interministeriale del 20 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 257 del 4 novembre 2015, per dieci tirocinanti inseriti, giusta previsione di cui all'art. 21 ter del D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132, nella struttura organizzativa denominata "ufficio per il processo", istituito a norma dell'art. 50 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

Le udienze sono garantite con turnazione dal personale appartenente alla qualifica di assistente giudiziario e cancelliere indipendentemente dal settore di appartenenza. Molti sono gli esoneri per motivi di salute probabilmente ciò è da collegare alla elevata età media del personale in servizio. Anche per il 2019 l'Ufficio garantirà l'attività di supporto all'attività dei magistrati giornalmente con disposizioni, anche verbali, dei responsabili di ciascun settore; il dirigente amministrativo, preposto al compimento di atti inerenti la micro organizzazione, avrà cura di : a) disporre il presidio al fine di garantire la funzionalità dei servizi essenziali nelle giornate per le quali viene indetto lo sciopero; b) garantire, sulla base delle indicazioni dei Direttori responsabili, la presenza necessaria del personale amministrativo nella giornata del sabato; e) adottare i provvedimenti per la reperibilità del personale nei casi necessari.

Il ricorso al lavoro straordinario, espressamente autorizzato dal dirigente amministrativo, verrà utilizzato prioritariamente per garantire i servizi correlati alla attività di udienza ed all'uso dell'autovettura di servizio, in base alle priorità declinate nel piano di utilizzo. Relativamente alle esigenze di ciascun settore, previo parere favorevole del direttore di riferimento, verrà concessa l'autorizzazione al lavoro straordinario in caso di esigenze particolari. evidenzia che un limite al ricorso al lavoro straordinario è garantito dalle varie articolazioni di orario autorizzate dal Dirigente Amministrativo per l'anno 2019 che di fatto consentono di far fronte, nelle prime ore pomeridiane di cinque giorni a settimana, al prolungamento delle udienze ed all'espletamento di attività urgenti ed indifferibili. Si segnalano due processi penali di particolare rilevanza che richiedono sia uno sforzo organizzativo per il reperimento della struttura, (1300 parti lese) che un notevole numero di ore di straordinario (udienze fissate di sabato, fotocopiatura e scansione di atti ecc).

Nell'anno 2019 come nell'anno 2018 l'assistenza alle udienze penali, su disposizione del Capo dell'Ufficio, verrà garantita anche dagli assistenti giudiziari dell'UNEP.

La chiamata alle udienze penali sia monocratiche che collegiali sarà garantita anche per il 2019, qualora ritenuta necessaria, dal personale della qualifica di operatore amministrativo in servizio presso le cancellerie del Tribunale.

Il Tribunale collaborerà comunque con l'ufficio del Giudice di Pace che è sfornito di figure professionali di area III, nessun funzionario né direttore, l'unico cancelliere è di provenienza Comunale, con l'applicazione di un funzionario.

Resta alta la criticità per il mancato coraggio che alcune scelte hanno dimostrato nell'affrontare il PCT, in particolare quanto deciso per il rilascio delle copie di provvedimenti esecutivi su cui apporre la formula, per il riscontro del contributo unificato (obbligatorietà del deposito fisico delle marche a fronte della scansione depositata telematicamente che ben si può risolvere con l'obbligatorietà del versamento telematico), per la non soppressa possibilità del deposito dell'atto introduttivo in forma cartacea. Il lavoro del personale delle cancellerie civili soffre il non completo dispiegamento dell'obbligatorietà del PCT. Il doppio binario cartaceo e telematico rende ancora ineludibile il front office, gravose stampe di atti o al contrario scannerizzazioni degli stessi. La cultura digitale e la evoluzione del processo telematico hanno subito in questo ultimo periodo un freno nell'espansione, il PCT postulava una seria reingegnerizzazione dei procedimenti lavorativi, una profonda revisione dei procedimenti operativi ed una riflessione normativa che sembrano aver perso vigore ed una delle conseguenze è la promiscuità che permane tra digitale e cartaceo. Le energie che

dovevano essere liberate sono rimaste compresse nel limbo di scelte poco audaci e dalle nuove mansioni e tempistiche che comunque la tecnologia ha imposto. Da segnalare quale ostacolo anche la presenza di pdl obsolete e soprattutto di una rete finora lentissima.

Anche per il corrente anno il Dirigente Amministrativo, d'intesa con il Capo dell'ufficio giudiziario, procederà a processi di riorganizzazione strutturali necessari al recupero della produttività, previa corretta riallocazione del personale amministrativo secondo le effettive esigenze dell'ufficio, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione delle singole capacità. Il continuo adeguamento degli ordini di servizio per ciascuna unità organizzativa rappresenta il mezzo attraverso il quale sarà possibile garantire una buona qualità dei servizi di cancelleria, nonostante le continue cessazioni del personale amministrativo e le modifiche organizzative e normative che troppo spesso impongono la reingegnerizzazione dei processi lavorativi.

Pertanto il Dirigente amministrativo, anche per il tramite dei Direttori, verificherà la corretta esecuzione dei vigenti ordini di servizio, atteso che questi rappresentano utili indicatori relativamente al conseguimento degli obiettivi strutturali dell'ufficio.

RISORSE MATERIALI

Disponibilità economiche

La gestione patrimoniale dei beni è completamente informatizzata col programma GECO

Spese d'ufficio Consuntivo per il 2018: (registri e stampati, oggetti vari di cancelleria, materiale di facile consumo per l'informatica): 12.705,55 euro

Spese per gli automezzi Consuntivo per il 2018: 1138,07 euro

Per il 2019 presumibilmente, nell'ottica di un contenimento della spesa, saranno utilizzati fondi di importo equivalente a quelli spesi per il 2018

Azioni di contenimento della spesa per il 2019: programmazione degli acquisti, utilizzo del mercato elettronico, uso del PCT con il superamento totale della stampa di copie di cortesia di atti depositati telematicamente, a cura della cancelleria, limitandola ai casi strettamente necessari, contenimento del lavoro straordinario

Rispetto alla gestione immobili sarà per anche il 2019 obiettivo della dirigente garantire la corretta gestione delle manutenzioni, con il supporto tecnico del Comune di Pordenone quando possibile, con il quale è stata stipulata la convenzione ex art. 21 quinquies D.L. 83/2015, che sarà rinnovata nel 2019, e del Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Problemi di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili degli Uffici Giudiziari sono stati posti alla Conferenza Permanente. La gestione straordinaria ma anche ordinaria correlata al fatto che si tratta di impianti datati, così come l'edificio, comportano una continua ricerca di risorse.

Per la gestione diretta degli immobili: la conferenza permanente si è riunita 8 volte, sono stati stipulati 38 contratti per la complessiva spesa di 133.886,46 euro

Nell'anno 2018 sono stati effettuati molti interventi sugli ascensori, sui presidi antincendio, sull'impianto elettrico, sull'impianto di riscaldamento e raffrescamento, l'ufficio ha operato sia su Me.PA anche con affidamenti diretti sia in autonomia, con i fondi a disposizione per la piccola manutenzione, sia su autorizzazione ministeriale alla spesa, applicando la normativa del codice degli appalti e le direttive ANAC.

Completata la procedura di aggiudicazione per il servizio del medico competente che comprendeva anche la convenzione per la nomina del RSPP

Il Tribunale ha ottenuto dal Ministero della Giustizia nel 2018 un finanziamento per lavori di adeguamento alla normativa antincendio e per l'abbattimento delle barriere architettoniche di complessivi Euro 1.090.000 (910.000+180.000) il cui studio di fattibilità è già stato effettuato dal Provveditorato alle opere Pubbliche che seguirà l'intera gara di appalto ed i lavori, che

presumibilmente inizieranno nell'anno in corso. Per il 2019 il Manutentore Unico eseguirà inoltre lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria richiesti per 190.000 euro.

Risorse informatiche

Nel corso dell'anno 2019 si provvedere all'ulteriore aggiornamento e/o completa installazione dei servizi informatici relativi, atteso che l'informatica giudiziaria rappresenta un strumento di velocizzazione dei procedimenti giudiziari nel loro complesso oltre che a migliorare le modalità lavorative per le cancellerie:

- > PEC - posta certificata
- > SICP - Sistema informatico del settore penale ed atti e documenti
- > SIRIS- ricerche sulla base dati dello storico ed elaborazioni di query
- > SIGE- Sistema informatico del Giudice delle esecuzioni penali
- > FUG- Tutte le somme afferenti il fondo unico giustizia verranno gestite con il SICP
- > SIECIC - Sistema informatico del settore esecuzione civile individuale e concorsuale
- > SICID - Sistema informativo del settore civile
- > SIC- sistema informatico del Casellario
- > GECO - sistema di gestione di beni in dotazione all' Ufficio
- > SIAMM - spese di giustizia, settore amministrativo- contabile ed elettorale
- > SICOGE-COINT sistema di gestione delle fatture elettroniche
- > SNT- Sistema delle notifiche e comunicazioni in materia penale
- > SIGEG - applicativo deputato all' inserimento per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi le informazioni richieste in base alla normativa sulla trasparenza.
- > KAIROS –applicativo per la rilevazione delle presenze.
 - > Pacchetto ispettori - Query consolidate dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia.

Sono attivi collegamenti con Agenzia del Territorio In ordine alla consultazione on line del catasto (sistema Sister); l'ufficio ha accesso a vari applicativi di altre PA (Punto Fisco, Equitalia servizi on line, Acquisti In rete PA Mercato Elettronico, Simog, Inps per certificati medici, accesso ai servizi del Ministero Economia e Finanza SPT Sciopemet, Assenzenet, cedolino on line.)

L'ufficio è in linea con lo sviluppo di tutti i programmi ministeriali previsti nel settore civile.

La Cancelleria civile opera in piena conformità con i tempi e i modi per la piena attuazione del PCT: pienamente utilizzato l'applicativo SICID; l'applicativo SIECIC per le esecuzioni e per i fallimenti viene integrato dall' uso del software della Zucchetti Software Giuridico srl FALLCO

L'ufficio ha bisogno di ulteriori risorse: necessarie ancora attrezzature informatiche e fotocopiatori.

2. OBIETTIVI

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Per i magistrati la previsione contenuta nel programma di gestione dei procedimenti civili per il 2018, di generale aumento della produttività, sia in termini quantitativi che in termini percentuali, dell'ufficio con conseguente diminuzione delle pendenze, è stata rispettata, nonostante il perdurare di una scopertura dell'organico della sezione civile per gran parte del periodo di due unità sia per i magistrati togati che per i giudici onorari di pace, ciò grazie al contributo dei magistrati, che hanno mantenuto uno standard di produttività significativo, sia

pure in presenza di aggravii nei ruoli – pari circa al 30% - determinati da redistribuzione di affari, a seguito di trasferimenti, e dell'aumento delle sopravvenienze a seguito dell'accorpamento dell'ex sezione staccata di Portogruaro del Tribunale di Venezia. La lettera a) dell'art. 37 prevede la riduzione della durata dei procedimenti, individuando l'obiettivo primario, anche se non esclusivo, della programmazione nello smaltimento dell'arretrato civile rilevante, con graduale eliminazione dei procedimenti civili più risalenti nel tempo. A tale obiettivo quantitativo va accompagnata un'attenzione alla qualità della giurisdizione, attraverso la selezione prioritaria dei beni giuridici in gioco. Il tutto avendo presente la concreta situazione dell'ufficio, la quale rappresenta la base di partenza per ogni diagnosi e per ogni prognosi, con l'avvertenza che solamente laddove l'obiettivo primario dello smaltimento delle cause risalenti nel tempo sia in larga parte raggiunto, ci si potrà dedicare con maggiore forza al target della qualità della risposta giurisdizionale in termini di priorità.

L'analisi di quanto accaduto nell'anno trascorso evidenzia, un miglioramento, in tema di arretrato critico in linea con gli obiettivi fissati con una riduzione del 10% . La prognosi per il 2019, nella previsione di poter contare su un organico dei magistrati togati privo di vacanze, in base ai risultati conseguiti e con sopravvenienze costanti, può essere ragionevolmente individuata nella conferma degli obiettivi di riduzione dell'arretrato ultratriennale già conseguiti ed individuati nella diminuzione del 10% circa dell'arretrato ultratriennale.

Raggiunti gli obiettivi operativi della dirigenza Amministrativa :

1) relativamente al sito web l'obiettivo previsto era di completamento delle Sezioni del Sito del Tribunale e l'inserimento della modulistica mancante, l'aggiornamento dei contenuti, il miglioramento generale del servizio mediante la pubblicazione di ulteriori indicazioni e schede esplicative dei servizi erogati e modulistica di utilità. Obiettivo prioritario quello di considerare la diversa utenza a cui questa Amministrazione si rivolge e, quindi, di prestare attenzione al diverso livello di presentazione che i dati devono avere. Vi è una tipologia di dati che sono pubblicati perché vengano letti da tutti i cittadini ce ne sono altri invece che sono utilizzati da un'utenza qualificata: uffici giudiziari, avvocati, notai, liberi professionisti *in* genere, aspiranti ai concorsi pubblici, aspiranti alla fornitura di servizi all'Amministrazione della giustizia. Occorre rispettare le diverse abilità. E' stata curata in modo particolare la modulistica di interesse dell'utenza non specializzata al fine di consentire il reperimento di tutte le informazioni utili, migliorata l'usabilità.

L' Amministrazione, come previsto dal nuovo CAD informa gli utenti dell'esistenza del sito web istituzionale, segnalandone chiaramente l'indirizzo in tutte le occasioni di comunicazione. Il sito come determinato nel progetto è strumento rivolto all'utenza cui si rivolgono i servizi, con caratteristiche di qualità sinteticamente esprimibili in: utilità; semplificazione dell'interazione tra amministrazione ed utenza; trasparenza dell'azione amministrativa; facile reperibilità e fruibilità delle informazioni; costante aggiornamento.

Divisione in fasi:

1 fase (Progettazione): Organizzazione delle unità partecipanti al progetto- Redazione di una checklist degli interventi da operare-

operare la revisione dei contenuti per una eventuale cancellazione di pagine obsolete;

2 fase (Realizzazione): raccolta ed elaborazione dei materiali da pubblicare e procedere all'aggiornamento del sito secondo le modalità individuate;

3 fase (Audit): verifica attraverso le cancellerie dell'utilità riferita dell'attività di implementazione del sito

1 fase :febbraio/marzo 2 fase:aprile/dicembre 3 fase: dicembre

L'obiettivo ha rispettato le fasi programmate, come già evidenziato in sede di monitoraggio semestrale., dove si è dato atto dell'aggiornamento delle sezioni esistenti e

dell'implementazione ex novo di cinque nuove sezioni: Rassegna stampa, Amministrazione trasparente, Programma gestione procedimenti civili, Glossario e news-. Sono state inoltre aggiunte le sezioni: Sportelli di prossimità che nel circondario pordenonese sono 12 e sono collegati ad un progetto di ampia risonanza e valenza sociale, ed ampliate quella relativa alle informazioni utili con il collegamento all'Atlante Giudiziario Europeo e con il collegamento a codici e raccolte di legge (risorse utili anche per il personale che può così avere a disposizione materiale di consultazione sempre aggiornato). Ampliata la Sezione relativa alla trasparenza con la pubblicazione della normativa Anticorruzione, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, del Programma delle attività annuali da realizzare ai sensi del d.lgs 240\2006, dei Decreti Presidenziali e Provvedimenti del Dirigente, delle convenzioni stipulate dal tribunale. Pubblicato anche l'albo aggiornato dei CTU e dei Periti.

Alla sezione news è stato applicato un alert in rosso che pone in evidenza la notizia.

Verificati tutti gli stampati (modelli) n. 90 - presenti con la eliminazione delle indicazioni superflue, non più attuali e soprattutto di facile superamento. Ad es. tutte le indicazioni relative ai bolli ed ai diritti sono stati accorpati in un unico file di facile aggiornamento ed è stato reso disponibile un link che collega il sito del Tribunale ad altro sito (riviste delle cancellerie) sempre aggiornato in materia.

Nel corso dell'anno gli sportelli hanno dato indicazione, ai cittadini di:

- Fruire dei moduli presenti sul sito e di acquisire notizie sugli istituti
- Verificare gli orari degli sportelli
- Prendere appuntamenti a mezzo mail dedicate secondo la modulistica e gli indirizzi pubblicati sul sito

In fase di AUDIT il pool del personale individuato nella prima fase del progetto ha raccolto dalle cancellerie feedback positivi sulla nuova interfaccia e sui nuovi contenuti del sito così come percepiti dai cittadini, inoltre è diffusa nel personale la percezione di una diminuzione del I pubblico allo sportello interessato alla richiesta di precompilati/moduli, e di telefonate finalizzate alle informazioni sugli orari di apertura sportello e/ o ricevimento da parte dei Funzionari.

Dall'inserimento del contatore si è potuto constatare l'effettivo gradimento del sito istituzionale, le pagine visitate sono state 740.015

I file più scaricati dal sito sono stati: gli albi dei periti e dei consulenti tecnici, i modelli per la richiesta di certificati, per le richieste di copia e per le rinunce alle eredità

2) Raggiunto l'obiettivo collegato al progetto NTERPRANA un servizio software realizzato da Insiel Spa, partecipata regionale, che permette al cittadino di visualizzare i dati anagrafici e stampare certificati ed alle PA in particolare lo scambio di informazioni; Il progetto realizzato è relativo allo scambio di informazioni afferenti l'anagrafe della popolazione residente in regione ed accedere al servizio di visure anagrafiche in tempo reale, con le modalità convenute attivando una procedura efficiente efficace ed economica nel recupero dei dati necessari per fini di giustizia ed a vantaggio della sezione penale (comunicazioni, notificazioni, esistenza in vita, dati anagrafici, certificati di famiglia ecc). l'accordo sottoposto a 171 Comuni, I Comuni sono stati tutti formalmente contattati a mezzo pec con la trasmissione dell'accordo di servizio da firmare. Con i comuni in convenzione il personale di cancelleria, munito di apposite credenziali, adopera il nuovo strumento, con abbandono delle prassi di richiedere mezzo mail i certificati anagrafici. Si rileva l'abbattimento dei tempi, sia nella modalità di richiesta sia nei tempi di attesa della risposta: la tempistica una volta di 3/4 giorni, ora risulta essere in tempo reale.

Indicatore di raggiungimento: Quantità di Comuni raggiunti ed accordi sottoscritti: = o > di 85

3) **Scarto Materiale Elettorale:** L'obiettivo è stato completamente raggiunto, il materiale cartaceo scartato è stato eliminato. L'archivio è stato così liberato da carta inutile ed ingombrante pertanto ed è stato pertanto possibile il riordino anche dell'archivio corrente con il travaso di varie annate di fascicoli negli spazi che si sono liberati. Tutto il materiale individuato come scartabile è stato eliminato (100%) e ritirato da ditta operante nel settore dello smaltimento e recupero carta con la collaborazione degli operai del Comune.

indicatore di misura: Scarto di tutto il materiale giacente relativo agli individuati.

CONVENZIONI STIPULATE anno 2018:

- “Protocollo d’intesa fra Magistrati ed Avvocati su spese straordinarie per i figli in materia di separazione e divorzio” stipulata in data 22 febbraio 2018 tra il Tribunale di Pordenone e il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Pordenone;
- “Accordo di collaborazione al fine di rafforzare l’azione della rete del privato sociale nell’attuazione dell’istituto dell’amministrazione di sostegno nelle aree in cui opera la Fondazione BCC Pordenonese, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato con le quali la fondazione collabora” stipulato in data 13 marzo 2018 tra il Tribunale di Pordenone, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e l’Associazione di volontariato “San Pietro Apostolo”;
- “Accordo per l’istituzione e gestione sperimentale telematica dello sportello per l’amministrazione di sostegno gestito dall’Associazione ADS rete di solidarietà” stipulato in data 30 marzo 2018 tra il Tribunale di Pordenone e il Comune di Portogruaro;
- Progetto “Ufficio per il Processo-Convenzione per il sostegno e lo sviluppo dei tirocini formativi” stipulata in data 30 luglio 2018 tra il Tribunale di Pordenone, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Pordenone e Crédit Agricole FriulAdria;
- “Protocollo d’intesa per la concessione in comodato d’uso gratuito al Comune di Pordenone, Ente avvalitore dell’UTI del Noncello e gestore del servizio sociale dei Comuni, di alcuni locali del Tribunale di Pordenone per lo svolgimento delle attività dello sportello degli amministratori di sostegno” stipulato in data 29 giugno 2018 tra il Tribunale di Pordenone e il Comune di Pordenone;
- “Convenzione per lo smaltimento dell’arretrato in materia di patrocinio a spese dello Stato” stipulata il 1 agosto 2018 tra il Tribunale di Pordenone e il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Pordenone;
- Convenzione con l’ASL n. 5 Friuli Occidentale: nel 2011 è stato stipulato un protocollo d’intesa dell’inserimento socio lavorativo (lavoratore disabile) fra l’Azienda Sanitaria e il Tribunale ai sensi della L.R. 41/96 art. 14 ter lettera a) b). Il lavoratore disabile collabora col personale della cancelleria civile con compiti di intestazione verbali. Tale protocollo è stato rinnovato il 31.03.2018.

- **“Protocollo d’ intesa in tema di patrocinio a spese dello Stato”** stipulato il 26 settembre 2018 tra il Tribunale di Pordenone, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Pordenone e la Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate;
- **“Protocollo d’ intesa in tema di patrocinio a spese dello Stato”** stipulato il 26 settembre 2018 tra il Tribunale di Pordenone, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pordenone e la Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Pordenone;
- Concluso nel 2018 un progetto di rilevanza nazionale col quale in collaborazione con l’ AIASS Onlus e l’ISTAT si è operata la mappatura e l’analisi del sistema di protezione giuridica attraverso l’utilizzo e l’implementazione di un sistema informativo unico a livello nazionale, in quanto quello in uso non consente l’extrapolazione di informazioni utili per un confronto sull’applicazione della legge, al fine di fornire supporto ai soggetti competenti per decisioni e programmazioni. Questo obiettivo è stato in passato discusso all’interno dell’OND (Osservatorio Nazionale Disabilità) in quanto il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha avviato un’attività di monitoraggio nazionale sull’applicazione della legge 6/2004 su tutto il territorio nazionale, monitoraggio che coinvolgerà molte amministrazioni regionali.

obiettivi 2019

Per il 2019 comunque gli obiettivi, unitamente ad altri ed eventuali progetti che saranno approvati, che costituiranno il cardine attorno al quale procedere alla valutazione del Dirigente Amministrativo e del restante personale sono l’applicazione del sistema di valutazione a tutto il personale, la sua organizzazione e strutturazione sia nelle fasi operative che nella mission che a tale processo vuole riconoscersi per non ridurlo ad un mero passaggio burocratico.

1. Il SMVP è lo strumento attraverso il quale il Ministero della Giustizia disciplina il funzionamento del proprio ciclo della performance e lo integra nel quadro più ampio delle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione, è stato adottato con DM 10 gennaio 2011 e successivo aggiornamento e revisione con DM 10 maggio 2018, quindi con il 2019 si è avuto l’ avvio dell’ attività di valutazione della performance individuale del personale. Il SMVP del Ministero della Giustizia prevede l’ introduzione di un processo di valutazione esteso a tutti i dipendenti.

fasi di realizzazione:

- individuazione preventiva degli obiettivi (individuali o di gruppo) da conseguire, delle prestazioni attese e relativi criteri di valutazione per tutto il personale operante nell’ufficio, suddiviso nelle diverse aree.
- verifiche periodiche su iniziativa del dirigente
- verifica finale con motivazione dei risultati conseguiti

L’ esperienza di valutazione andrà promossa anche attraverso attività di formazione

Articolazione ritenuta necessaria e programmata nella prima fase: confronto con i collaboratori per la definizione degli obiettivi; presentazione degli obiettivi dell’intera organizzazione nelle sue diverse articolazioni; pianificazione e la distribuzione dei compiti attraverso il coinvolgimento con incremento della comunicazione e interazione; definizione di obiettivi specifici e misurabili; consegna della scheda mod.7 al personale ; esplicitazione dei criteri della valutazione comportamenti: creazione di un Modulo di valutazione dei comportamenti dei dipendenti (entro il 31 marzo 2019)- **indicatore di realizzazione della fase:**

40% del progetto

Articolazione della fase del controllo: misurazione dei risultati sulla base degli indicatori quantitativi e qualitativi di riferimento, con tempi, modalità e responsabilità definite, raffronto tra il previsto e il realizzato, valutazione dell'eventualità di intraprendere azioni correttive- valutazione delle possibili strategie in caso di scostamenti- (entro il 31 agosto 2019)- **indicatore di realizzazione della fase: 30% del progetto**

Articolazione della terza fase predisposizione del report finale

1. Valutazione dei risultati ottenuti nell'anno dal dipendente (max 50 punti)
2. Valutazione dei comportamenti organizzativi (max 50 punti)
3. Calcolo del punteggio complessivo e attribuzione al dipendente di una classe di risultato (max 100 punti).

Conclusione e valutazione **termine febbraio 2020 - indicatore di realizzazione della fase 30% del progetto.**

Indicatore di risultato ai fini della valutazione sarà: Numero di fasi realizzate/Numero di fasi programmate

Il progetto proposto allinea l'obiettivo individuale per l'anno 2019 a quello della Organizzazione. si tratta di un obiettivo strategico in quanto i risultati sono finalizzati alla realizzazione della mission organizzativa, ed istituzionale, finalizzato al cambiamento organizzativo cui il dirigente è chiamato ad operare, coinvolto direttamente nella figura di valutatore. Di notevole rilevanza l'analisi dell'impatto in quanto il processo di valutazione del personale non dirigente viene sperimentato per la prima volta nell'ambito del ministero della giustizia. La valutazione diventa strumento di controllo della performance, in quanto sono da assegnare obiettivi mirati al personale per rispondere all'esigenza di sapere se ed in che misura un'organizzazione o meglio una singola unità organizzativa, funziona bene (come dovrebbe). Si tratta di un'analisi della performance che ha per oggetto la qualità delle prestazioni, i volumi di attività, con una misurazione degli scostamenti tra i valori osservati e i valori ottimali in modo tale che le informazioni prodotte hanno rilevanza gestionale interna; e' un obiettivo complesso che si avvarrà del coinvolgimento del personale apicale, delegato all'istruttoria e che sarà coinvolto nel monitoraggio.

2. LEGAMI DI PROSSIMITA' - il progetto, si inserisce in un contesto, quale quello del tribunale di Pordenone, che da anni ha sviluppato un sistema di buone pratiche nell'ambito delle amministrazioni di sostegno ed ha come principale finalità quella di alimentare, anche con l'impiego di sistemi telematici, un welfare di prossimità favorendo una efficace collaborazione tra tutti i servizi coinvolti nell'amministrazione di sostegno: tribunale, comuni, volontariato, privato sociale. La valorizzazione degli sportelli di prossimità è al centro delle politiche ed in linea con gli obiettivi ministeriali. Nell'atto di indirizzo testualmente si prevede: **"Una giustizia diffusa sul territorio e vicina ai bisogni dei cittadini**, proseguire nella realizzazione di una diffusa rete di sportelli di prossimità per agevolare l'accesso ai servizi della giustizia anche agli utenti (cittadini ed imprese) che risiedono in quelle aree del territorio penalizzate dalla minor vicinanza alle sedi giudiziarie. Dal punto di vista del sistema giudiziario sono degli sportelli decentrati dell'ufficio giudiziario, che permettono ai cittadini di avere un riferimento vicino al luogo dove vivono e di usufruire di un servizio completo di orientamento e di consulenza. Dal punto di vista del territorio nel circondario di Pordenone si sono caratterizzati come la risposta del sistema, più propriamente del welfare state, al cittadino in difficoltà che non deve rivolgersi a più interlocutori per fruire di un servizio, ma che può accedere ad un unico punto di contatto in grado di fornire risposte univoche e nel luogo più vicino, pertanto è stato naturale che lo sviluppo sia avvenuto e si evolva nell'ambito delle amministrazioni di sostegno, tutele

(anche di minori) e curatele, ossia il settore della giurisdizione più prossimo alle esigenze delle persone fragili.

Gli obiettivi degli sportelli sono

- Orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla legge (Tutele, Tutele minori e Amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo
- Rendere disponibile la modulistica in vigore presso gli uffici giudiziari
- Fornire un supporto per la predisposizione del ricorso, la raccolta e la verifica degli allegati in tema di ads
- Ricevere e depositare presso la Cancelleria del Tribunale i ricorsi anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici (processo civile telematico)
- Aiutare gli amministratori di sostegno nella compilazione dei rendiconti periodici di Amministrazione di Sostegno e Tutele e provvedere alla loro raccolta e deposito presso la Cancelleria del Tribunale anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici (processo civile telematico)
- Aiutare gli amministratori di sostegno nella compilazione degli atti di straordinaria amministrazione, secondo la modulistica del Tribunale, e provvedere alla loro raccolta e deposito presso la Cancelleria del Tribunale anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici (processo civile telematico)

A questa realtà operante nel circondario di Pordenone, la fattiva collaborazione tra i diversi attori coinvolti richiede oggi un salto di qualità con l'introduzione di adeguati sistemi informativi fondati sulle ICT (Tecnologie della comunicazione e dell'informazione) che raccolgano la sfida della domiciliarità e della prossimità. Il progetto intende quindi introdurre, in modo progressivo e appropriato, alcune tecnologie digitali in grado di innovare la gestione dei servizi di Volontaria giurisdizione relativi all'amministrazione di sostegno (gestione di ricorsi, realizzazione di videoconferenze), favorendo processi di semplificazione, omogeneizzazione di procedure, risparmio di tempo, a vantaggio dei beneficiari diretti e delle loro famiglie, degli amministratori di sostegno, degli operatori degli sportelli, dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché del personale della cancelleria e dei giudici tutelari.

in particolare:

- Gestione telematica dell'invio degli atti in tema di volontaria giurisdizione e di amministrazioni di sostegno.

Conclusione della fase sperimentale valutata già positivamente dello sportello di Portogruaro, attivazione del servizio, in collaborazione con il comune di Portogruaro, sottoscrizione del relativo protocollo .

- **indicatori di raggiungimento:** Protocollo sottoscritto da tribunale – comune – associazione di volontariato almeno per un comune del circondario con apertura di tavoli tecnici con altri Comuni – (SI/NO)

- indicatore di efficacia: monitoraggio della quantità dei depositi telematici e verifica dell'impatto in rapporto al grado di soddisfazione dell'utenza e della quantità di accessi fisici e relativi spostamenti evitati .deposito di almeno il 15% degli atti complessivamente depositati nell'ambito delle materie gestite dallo sportello di prossimità del comune interessato attraverso il canale telematico nel primo anno di attivazione del servizio

- Esame del beneficiario di un amministrazione di sostegno da parte del Giudice svolto con l'impiego di sistemi di videoconferenza e telepresenza.

L'esame del beneficiario non è rigidamente disciplinato dalla normativa, quindi la libertà di forma di tale ascolto consente di ritenere l'audizione del beneficiario svolto con l'ausilio dei

sistemi di videoconferenza del tutto rispondente all'esame del beneficiario da parte del Giudice in armonia con il principio della c.d. giustizia di prossimità

Risponde ad una esigenza particolarmente sentita nelle procedure volte alla protezione dei soggetti fragili – e consente al beneficiario di evitare di recarsi presso il Tribunale, trasferimento spesso disagiata in ragione delle condizioni di salute psicofisica dello stesso.

Risultati attesi: L'esame condotto con l'ausilio dei sistemi di videoconferenza e telepresenza consente di ridurre gli accessi diretti del Giudice nelle strutture del territorio, riducendo non solo i costi ma anche i tempi dell'esame dei beneficiari

positivi effetti in ordine:

- ai tempi di definizione del procedimento
- a una più rapida risposta alle esigenze di tutela sottese alla procedura
- ai costi per i trasferimenti dei Giudici presso le strutture
- alla riduzione della CO2
- alla riduzione dello stress dei beneficiari

il Progetto partirà coinvolgendo in prima battuta :

Tribunale di Pordenone, Fondazione Friuli,, Strutture di Residenza per Anziani, Case di Riposo e ASP, Strutture di Residenze Sanitarie Assistite (RSA), strutture di Residenza per persone con disabilità

- **indicatori di raggiungimento:** Protocollo sottoscritto da tribunale e una o più case di riposo del territorio (SI/NO)
- avvio del sistema di udienza con la videoconferenza con una o più case di riposo del territorio (SI/NO)

3. RIORDINO E SCARTO DEL MATERIALE ELETTRONICO DISMESSO: Il materiale è collocato nel locale detto "Casermette" , nell'archivio di via Prasecco e nell'archivio corrente del palazzo di giustizia. Le operazioni preliminari alla dismissione consistono nel verificare tutto il materiale elettronico dismesso (macchine da scrivere elettroniche, stampanti, fax, computer, calcolatrici ecc) e preparare l'elenco dei beni individuati. Per la dismissione dei PC sarà necessario che vengano eseguite le operazioni prescritte relativamente alle memorie magnetiche col supporto dei tecnici locali coinvolgendo ove necessario il tecnico CISIA .Seguiranno le annotazioni su GECO e le verbalizzazioni delle operazioni nella fase del conferimento, individuando le ditte che cureranno lo smaltimento. Dovranno essere smaltiti almeno 500 pezzi di quelli individuati

Indicatore di risultato : rapporto tra il numero di pezzi individuati da scartare (500) ed il numero degli eliminati - target : (100%)

ULTERIORI PROGETTI INNOVATIVI 2019 – BUONE PRASSI

- Realizzazione di una Aula per le multi video conferenze, da utilizzare durante i processi penali per le deposizioni di soggetti in regime carcerario fuori dal circondario di Pordenone.
- Aree WIFI per gli avvocati e l'utenza in corso di deliberazione di spesa da parte della Giunta Regionale FVG
- Progetto "Informatizzazione attività amministratori di sostegno", in collaborazione con il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone**, che prevede l'allestimento di un'aula del Tribunale per le udienze in videoconferenza necessaria.

Il Tribunale di Pordenone nel 2019 sarà presente, con l'organizzazione nella propria sede di un importante evento, alla manifestazione Pordenonelegge che si terrà dal 18 al 22 Settembre

2019 dove il magistrato dottor Edmondo Bruti Liberati presenterà un suo libro ed inoltre nell'ambito delle manifestazioni per i 20 anni di pordenonelegge, giovedì 21 marzo 17, giornata mondiale della poesia il Tribunale sarà tra i 15 luoghi del centro storico individuati per la lettura di poesie

Di rilievo il Progetto con le Scuole di Pordenone che pone al centro la conoscenza **della Costituzione della Repubblica Italiana:**

avviato il 18 ottobre 2018 con una lectio magistralis del Presidente Emerito della Corte Costituzionale Professor Giovanni Maria Flick, per gli studenti delle scuole superiori proseguirà con ulteriori incontri su legalità e giustizia:

- lunedì 11 marzo 2019 temi memoria e giustizia " la DIKE nella cultura classica" e " Le prospettive dell'intelligenza artificiale

-previste inoltre altre 2 conferenze e uno spettacolo teatrale allestito da una scuola media di Sacile sempre sulla Costituzione ed il progetto culminerà con un concorso di grafica e pittura in cui gli studenti saranno chiamati ad illustrare un articolo della Costituzione.

OBIETTIVI STRUTTURALI 2019:

SICUREZZA

Decreto Legislativo 9 aprile 2008. n. 81.

Nel corrente anno si darà corso a tutte le attività relative alla sicurezza e all'igiene nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. In particolare, si provvederà alle seguenti attività:

- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e di protezione;
 - aggiornamento annuale del documento relativamente a tutti i locali del Palazzo di Giustizia;
 - sopralluogo annuale in collaborazione con il medico competente: attività di supporto da parte del R.S.P.P. alla Presidenza ed alla Dirigenza in occasione di eventuali sopralluoghi da parte di organi di controllo;
 - consulenza nella realizzazione dei programmi d'intervento migliorativi per la sicurezza;
 - eventuale revisione dei piani di evacuazione di emergenza e prova di evacuazione;
 - riunione annuale per la sicurezza;
 - Attività di formazione dei lavoratori, del RLS e dei preposti;
 - Completamento dei lavori per l'adeguamento alla normativa antisismica dell'aula
 - Prova di evacuazione
 - Visite del medico competente
- Nell'ambito del progetto dell'istituto di credito Friulovest Banca denominato "Abbiamo a cuore il tuo cuore", il Tribunale di Pordenone ha acquisito un defibrillatore che è stato posto all'ingresso dell'edificio; sono in programmazione per il 2019, già da marzo, i corsi per abilitare all'uso il personale che ne ha fatto richiesta, oltre a quello che appartiene alle squadre di primo soccorso

Sicurezza dei locali

Sotto il profilo della sicurezza del palazzo di giustizia, l'ufficio assicurerà, per il tramite della Conferenza Permanente, la continuità del servizio di vigilanza.

ARCHIVI

Oltre l'archivio corrente nel piano seminterrato in un capannone, situato in Via Prasecco n. 54/A, è posto un archivio "storico".

L'archivio di via Prasecco è ubicato all'interno di un vasto complesso a destinazione artigianale- commerciale; i locali sono condivisi con la Procura di Pordenone e con il Giudice di Pace di Pordenone. Le attività svolte in esso dal personale del Tribunale sono essenzialmente quelle di archiviazione della documentazione, che comportano pertanto la movimentazione, spostamento, sollevamento dei documenti fino ai punti di catalogazione.

All'interno del capannone sono stati installati scaffali metallici per la conservazione dei documenti; gli spazi di lavoro non vengono occupati con continuità dal personale ma solo per il tempo strettamente necessario alle attività di archiviazione della documentazione che vengono effettuate tramite l'uso di scale fisse portatili e scalette. Presso l'archivio è presente un locale servizio igienico e sono stati ricavati uffici (in box) a disposizione degli addetti presenti saltuariamente.

Il capannone è nella disponibilità degli Uffici Giudiziari in forza di un contratto di locazione con un privato. Il Ministero è subentrato nel contratto già in essere con il Comune di Pordenone con il 1 settembre 2015 ed è stato prorogato, in assenza di disdetta per ulteriori 8 anni

Nel 2018 sono state attivate le procedure di scarto di atti e recuperati spazi, l'attività di scarto proseguirà nel corrente anno con l'eliminazione del materiale informatico obsoleto.

Previsto l'acquisto di una scala che permetta un sicuro accesso ai fascicoli collocati sui piani più alti delle scaffalature dell'archivio di via Prasecco.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si ritiene di dover favorire e stimolare la formazione del personale, attesa l'importanza dell'aggiornamento professionale. La formazione è uno dei driver per rimanere competitivi in un contesto segnato dalla crisi e da cambiamenti continui. Una maggiore flessibilità professionale dei dipendenti si può ottenere solo attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse umane. La formazione consente all'organizzazione di diffondere il piano strategico e di motivare i dipendenti a svolgere nel miglior modo possibile i propri compiti tenendo ben presente gli obiettivi da raggiungere. Nel contesto attuale il processo formativo può assumere un ruolo fondamentale per:

- far acquisire conoscenze e competenze ai dipendenti;
- colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti interni o esterni;
- creare piani di valorizzazione e sviluppo motivazionale del personale.

Per il 2019 saranno di conseguenza favorite le occasioni di formazione ed autoformazione.

La dirigente, interverrà nella formazione del personale con puntuali note esplicative delle novità legislative, parteciperà alla promozione e diffusione tra il personale amministrativo della cultura della trasparenza ed integrità, dando attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - che recepisce gli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale Anticorruzione - integrandoli nel contesto di riferimento, così da garantire il diffondersi di una cultura della trasparenza e del rispetto dell'utenza, garantendo ai cittadini la massima accessibilità alle informazioni ed al sistema di funzionare correttamente.

Formazione del personale sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di Contratti pubblici; azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile è un

impegno già pianificato che verrà realizzato con attività di informazione/formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Alla formazione del personale, infine, concorrerà l'implementazione della "shared folder" o cartella condivisa "Formazione&Informazione" nella quale il personale sarà informato delle novità in materia di circolari sui servizi, circolari amministrative, ordini di servizio e novità legislative di interesse oltre che l'inserimento del materiale più rilevante nella area intranet comune gestita sul sito istituzionale.

COMUNICAZIONE ESTERNA: INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Sito web

Il sito Internet del Tribunale è stato completamente rinnovato e rimodulato nel corso del 2018 nella consapevolezza che la presenza sul web è condizione indispensabile per un miglior rapporto con il cittadino; il sito è strumento di informazione e veicolo di trasparenza dell'agire amministrativo, uno "sportello" sempre aperto, dove il personale, gli avvocati ed il cittadino possono attingere informazioni, notizie e modulistica.

CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ E LE SCUOLE SUPERIORI E STAGE FORMATIVI

Si provvederà a stipulare convenzioni con gli alunni degli Istituti Superiori per elaborare progetti formativi di collaborazione con la finalità diretta di creare un'opportunità di conoscenza del mondo del lavoro per gli alunni e indiretta di aprire il Tribunale al cittadino attraverso l'ingresso degli alunni. Gli alunni saranno seguiti nel percorso formativo dalla Dirigente e da tutor nominati nell'ambito delle Cancellerie. L'ufficio favorirà e parteciperà, ove richiesto, all'organizzazioni di stage sulla legalità e su tematiche riguardanti la giustizia in generale indirizzate agli alunni delle ultime classi degli istituti scolastici superiori del distretto.

Il Tribunale potrà stipulare convenzioni con le principali Università italiane. Anche per l'anno 2019 la dirigente garantirà, se richiesto dagli Uffici di Formazione Distrettuali competenti.

TIROCINI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI

L'Ufficio, in ottemperanza al disposto della Legge 9 agosto 2013, n. 98 e giusta nota della Ministero della Giustizia prot. 0122014 del 5/12/2013, favorirà lo svolgimento dei tirocini di formazione teorico - pratica di giovani laureati, ritenuti più meritevoli, per assistere e coadiuvare i magistrati del settore civile di quest'ufficio

CONVENZIONI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ -art. 54 dl 2000 e artt. 186 e 187 nuovo codice della strada

Il lavoro di pubblica utilità, prestazione di attività non retribuita resa a favore della collettività, in sostituzione della pena irrogata viene svolta presso con gli enti o associazione previa stipula di apposita convenzione con il Presidente del Tribunale, su delega del Ministro della Giustizia. A seguito dell'attività già intrapresa da questo ufficio negli anni scorsi e costante nel tempo, è stato possibile stipulare le convenzioni con quasi tutti gli enti locali del circondario e con numerose associazioni di volontariato.

Atteso che permane una forte richiesta di sostituzione della pena soprattutto per i reati di guida in stato di ebbrezza, continuerà anche per il 2019 l'attività finalizzata alla stipula di nuove convenzioni

Continuerà allo stesso modo l'applicazione del protocollo d'intesa stilato con la camera penale e con l'UEPE per la messa alla prova ai sensi dell'art.168 bis e ss. C.p. e artt. 464 bis e segg. cpp e 141 ter disp.att. cpp.

RAPPORTI SINDACALI

In esecuzione degli obiettivi specifici della dirigente amministrativa connessi all'incarico, la stessa garantirà anche per l'anno 2019 il corretto sistema di relazioni sindacali e per tale scopo programmerà incontri periodici con le rappresentanze locali dei lavoratori

RELAZIONI CON L'ORDINE FORENSE E CON GLI ALTRI ORDINI PROFESSIONALI

Anche per il 2019 la collaborazione con gli Ordini professionali continuerà ad essere parte dell'attività curata dal Tribunale di Pordenone. Collaborazione ormai consolidata e che ha dato vita a prassi e convenzioni innovative e spesso di riferimento per altri Ordini e Tribunali.

Il Tribunale anche per il 2019 continuerà a praticare la politica di collaborazione con i professionisti locali attraverso incontri con gli Ordini e con la partecipazione a Convegni organizzati sulle materie di interesse comune.

MECCANISMI DI CONTROLLO INTERNO

Per il raggiungimento degli obiettivi strutturali di cui sopra i responsabili di settore, oltre alle predisposizioni, con cadenza semestrale, **di relazioni sullo stato dei servizi, sulla produttività della sezione e dei singoli dipendenti**, dovranno mettere in campo una efficace azione di monitoraggio e di verifica operativa al fine di consentire, ove necessario, alla Dirigenza dell'Ufficio l'adozione di opportuni interventi integrativi e correttivi. Il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle singole capacità, unitamente a **misurabili** incrementi di livelli di efficienza e di efficacia dei servizi, senza prescindere dall'assiduità partecipativa di ciascuno, concorreranno all'eventuale erogazione di compensi finalizzati all' incentivazione della produttività. Inoltre in ossequio al D.M. 10/05/2018 relativo al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance il Tribunale di Gorizia come detto individuerà sia obiettivi dell'ufficio che obiettivi di gruppo che dovranno essere chiari, concreti, sfidanti e misurabili.

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'Ufficio darà un significativo impulso alla trasparenza ricorrendo in modo particolare alla pubblicazione degli atti sul sito internet. Si è già detto che il sito attualmente è uno strumento efficace di comunicazione, molto visitato e costantemente aggiornato.

Gli strumenti operativi utilizzati saranno, anche in conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) triennio 2019/2021:

- Pubblicazione avvisi manifestazione di interesse/atti affidamenti di appalti pubblici
- Tassi di presenza/assenza del personale
- Codice disciplinare
- Aggiornamento della sezione "NEWS"

Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi

- Rotazione temperata degli incarichi di RUP , con la disponibilità della dirigente ad assumere direttamente il ruolo di RUP, data la assoluta carenza di personale con la qualifica di funzionario

- Formazione del personale- L'aggiornamento sarà curato con l'invio delle Linee guida ANAC, l'inoltro delle novità giurisprudenziali più significative in materia; *la legge individua infatti nella formazione uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione. La rilevanza di questo strumento è stata ribadita dall'ANAC richiamando la centralità della formazione (...)*" [cfr. bozza (PTPC) triennio 2019/2021, pag.59 pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia in data 19 gennaio 2019].
- In conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) triennio 2019/2021, L'Ufficio fornirà ai RUP informazioni/formazione continua in materia di appalti pubblici.

Per effetto della Legge n. 190/2012 e della D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 (incluse le relative linee guida emesse dall'ANAC le stazioni appaltanti sono obbligate a pubblicare nei propri siti web istituzionali le seguenti informazioni: 1) struttura proponente; 2) oggetto del bando; 3) elenco degli operatori invitati a presentare offerte; 4) aggiudicatario; 5) importo di aggiudicazione; 6) tempi di completamento dell'opera, del servizio o della fornitura; 7) dati relativi alle fatture ed importo di ciascuna somma liquidata, nonché scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti: pertanto anche nel 2019 per tutti i contratti che l'Ufficio stipulerà saranno costantemente inseriti i dati menzionati nel S.i.G.E.G. modulo applicativo Contratti, per la cui gestione è stata individuata quale responsabile un funzionario che collabora direttamente con la dirigente.

E' fatta salva, ai sensi dell'articolo 4 d.lgs n 240/06, ogni modifica e/o integrazione derivante da sopravvenute esigenze dell'ufficio,

Pordenone,06/03/2019

La dirigente

dott.ssa Daniela Cifancio



Il Presidente del Tribunale

dott. Lanfranco Maria Tenaglia

